

Allegato A

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la L.R. 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come integrato e coretto dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Visto, in particolare, l'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, che prevede che le amministrazioni pubbliche provvedono entro il 30 settembre 2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere alienate;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2017, n. 84, con la quale è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana;

Visto l'ordine del giorno n. 661 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 25 ottobre 2017 con il quale, in particolare, si impegna la Giunta regionale ad attivarsi affinché il percorso di razionalizzazione delle società partecipate nel settore termale non determini ulteriori elementi di criticità nella gestione delle strutture termali interessate e nell'indotto ad esse correlato;

Considerato che le società Terme di Montecatini Spa, Terme di Casciana Spa e Terme di Chianciano Immobiliare Spa, sono state inserite nel piano di razionalizzazione in quanto il loro oggetto sociale non è ammissibile ai sensi del comma 2, articolo 4, del d.lgs. 175/2016;

Considerato che le azioni contenute nel piano di razionalizzazione straordinaria prevedono lo scioglimento e la messa in liquidazione delle società Terme di Chianciano Immobiliare Spa e Terme di Casciana Spa e che la deliberazione assembleare della messa in liquidazione sia adottata entro il 31/12/2017;

Preso atto che, visti i tempi per la convocazione dell'assemblea per le deliberazioni conseguenti inerenti alla società Terme di Chianciano Immobiliare Spa, è necessario rivedere il termine previsto nel piano di razionalizzazione di messa in liquidazione della società medesima, posticipandolo al 31 maggio 2018;

Considerato che per la società Terme di Casciana Spa, al fine di garantire la proprietà pubblica degli stabilimenti termali, è stato previsto un percorso per la messa in atto delle attività necessarie per riportare in capo alla società immobiliare la piena proprietà degli immobili sui quali vige l'usufrutto a favore della società di gestione Bagni di Casciana Srl, partecipata interamente da Terme di Casciana Spa;

Considerato che il comune di Casciana Terme Lari si è dimostrato disposto ad acquisire l'intera partecipazione della società Bagni di Casciana Srl, procedendo successivamente all'apertura parziale verso il mercato privato per l'apporto di capitali e know how nella gestione dell'azienda termale;

Ritenuto che la suddetta operazione consente il controllo pubblico del patrimonio immobiliare di Terme di Casciana Spa e la salvaguardia del territorio e dell'occupazione;

Ritenuto pertanto opportuno proporre al Consiglio Regionale di posticipare il termine per lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Terme di Casciana Spa al 31 maggio 2018;

Considerato che in merito alla società Terme di Montecatini Spa il piano di razionalizzazione straordinaria prevede la cessione mediante l'esperimento di una gara pubblica, il cui bando deve essere adottato entro il 31/12/2017;

Dato atto che la società è titolare di concessione pubblica e che pertanto la gara sarà preceduta da un accordo col socio Comune di Montecatini in merito alla definizione di alcuni pre-requisiti da richiedersi sulla base della LR 38/2004 "Norme per la disciplina della ricerca, della coltivazione e dell'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali", con particolare riferimento all'art. 14 comma 5;

Preso atto che tali requisiti saranno da intendersi quali quelli di ammissione alla gara pubblica;

Dato atto che la gara terrà altresì conto della necessità di salvaguardare la proprietà pubblica dello stabilimento "Tettuccio", considerato il suo alto valore artistico e storico;

Ritenuto, nel caso di esito negativo della gara, di procedere alla valutazione della ipotesi di cessione della partecipazione ad un fondo comune di investimento immobiliare chiuso e a tale scopo potrà essere aperta una richiesta di manifestazione di interesse;

Considerato che nel piano di razionalizzazione è previsto che il prezzo per la cessione della partecipazione della società Terme di Montecatini Spa posto a base dell'asta pubblica è pari al valore commisurato al patrimonio netto, secondo quanto risulta dall'ultimo bilancio approvato;

Preso atto che per la società Terme di Montecatini Spa, a causa delle difficoltà di tipo economico-patrimoniale e finanziario in cui versa, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 è in corso di approvazione e l'assemblea risulta convocata per il 29 dicembre p.v.;

Considerato che l'approvazione del bilancio della società Terme di Montecatini Spa è pertanto necessario ed essenziale per approntare gli atti della gara per la cessione della partecipazione regionale;

Ritenuto pertanto opportuno proporre al Consiglio Regionale di posticipare il termine per la pubblicazione dell'avviso per il bando di gara relativo alla cessione della partecipazione nella società Terme di Montecatini Spa al 31 maggio 2018;

Dato atto che con l'articolo 16 della legge regionale 6 dicembre 2017, n. 68, è stato posticipato il termine previsto per la conclusione delle procedure per l'incorporazione delle società energetiche in A.R.R.R.;

Ritenuto pertanto di approvare modifiche e integrazioni alla deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2017, n. 84 recante Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana;

A voti unanimi;

#### Delibera

1. di approvare l'allegato 1 (tabella 6 Azioni, risultati attesi, tempi e impatti finanziari del piano) che sostituisce la corrispondente tabella dell'allegato A alla delibera del Consiglio regionale 25 ottobre 2017, n. 84 prorogando in particolare al 31 maggio 2018 i termini per la messa in liquidazione delle società Terme di Chianciano Spa e Terme di Casciana Spa e per la pubblicazione del bando di gara della società Terme di Montecatini Spa, nonché prevedendo il termine del 31 dicembre 2018 come fissato dalla l.r. 68/2017 per l'incorporazione delle società energetiche in ARRR;
2. di integrare l'allegato A della delibera del Consiglio regionale 84/2017 relativamente alle modalità di cessione della partecipazione azionaria della società Terme di Montecatini Spa come segue:
  - a) in considerazione del fatto che la società è titolare di concessione pubblica, la gara sarà preceduta da un accordo col socio Comune di Montecatini in merito alla definizione di alcuni pre-requisiti da richiedersi sulla base della LR 38/2004 "Norme per la disciplina della ricerca, della coltivazione e dell'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali", con particolare riferimento all'art. 14 comma 5. Tali requisiti saranno da intendersi quelli di ammissione alla gara pubblica;
  - b) la gara terrà conto della necessità di salvaguardare la proprietà pubblica dello stabilimento "Tettuccio", considerato il suo alto valore artistico e storico;
  - c) nel caso di esito negativo della gara, si procederà alla valutazione dell'ipotesi di cessione della partecipazione ad un fondo comune di investimento immobiliare chiuso e a tale scopo potrà essere aperta una richiesta di manifestazione di interesse.

**Tabella 6 Azioni, risultati attesi, tempi e impatti finanziari del piano**

SOCIETA'	IPOTESI RAZIONALIZZAZIONE	RISULTATI ATTESI	TEMPI	IMPATTI FINANZIARI	
				MAX <sup>1</sup>	MIN <sup>2</sup>
TERME DI CHIANCIANO IMMOBILIARE SPA	Liquidazione	Deliberazione assembleare della messa in liquidazione della società	Entro il 31/05/2018	12.338.125	10.617.200
TERME DI CASCIANA SPA	Liquidazione	Deliberazione assembleare della messa in liquidazione della società	Entro il 31/05/2018	ND	ND
TERME DI MONTECATINI SPA	Cessione	Pubblicazione del bando di gara	Entro il 31/05/2018	20.672.365	8.720.001
		Delibera di Giunta che detta gli indirizzi per la redazione di un nuovo piano industriale			
SEAM SPA	Razionalizzazione con presentazione di un piano industriale che dimostrò il raggiungimento del limite di fatturato pari a 1 milione di euro a regime	Presentazione di un nuovo Piano industriale da parte della società  Valutazione del Piano da parte della Giunta regionale	Entro il 31/10/2017		ND
			Entro il 30/11/2017		
			Entro il 31/12/2017		
AGENZIA FIORENINA PER L'ENERGIA SRL	Fusione nella società ARRR SPA (Ipotesi A)	Delibera di Giunta che detta gli indirizzi e i criteri per procedere alla fusione delle società	Entro il 31/12/2018		ND
ARTEL ENERGIA SRL					

AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA SRL		Presentazione di un Piano industriale relativo al nuovo soggetto economico		
APEA SRL		<u>Valutazione del Piano da parte della Giunta regionale</u>		
EALP SRL		Delibera di Giunta che detta gli indirizzi e i criteri per la messa in liquidazione società provinciali		
SEVAS CONTROLLI SRL				
PUBLICONTROLLI SRL	<u>Messa in liquidazione delle società provinciali e contestuale cessione di rami d'azienda delle singole società alla società ARRR SPA (Ipotesi B)</u>	Delibera assembleare della messa in liquidazione delle società	<u>Entro il 31/12/2018</u>	<u>ND</u>
PUBLIES SRL		Cessione dei rami d'azienda delle società energetiche alla società ARRR SPA		
EAMS SRL				
		Delibera di Giunta che detta gli indirizzi per la redazione di un nuovo piano industriale		
<u>FIDI TOSCANA SPA</u>	<u>Razionalizzazione con presentazione di un piano industriale che dimostrò il recupero delle condizioni di equilibrio economico</u>	Presentazione di un nuovo Piano industriale da parte della società	<u>Entro il 31/01/2017</u>	<u>ND</u>
		<u>Valutazione del Piano da parte della Giunta regionale</u>	<u>Entro il 31/10/2017</u>	

Entro il  
31/12/2017

Delibera di Giunta che  
detta gli indirizzi per la  
redazione di un nuovo  
piano industriale

Entro il  
31/10/2017

Presentazione di un  
nuovo Piano  
industriale da parte  
della società

Razionalizzazione con  
presentazione di un  
piano industriale che  
dimostrì il  
raggiungimento del  
limite di fatturato pari a  
1 milione di euro a  
regime

CET SCARL

ND

Valutazione del Piano  
da parte della Giunta  
regionale

Entro il  
30/11/2017

Entro il  
31/12/2017

Presentazione di un  
Piano industriale  
relativo al nuovo  
soggetto economico

Entro il  
15/09/2017

Valutazione del Piano  
da parte della Giunta  
regionale

Internazionale Marmi e  
Macchine Carrara SPA

Fusione con la propria  
controllata al 100%  
Carrara Fiere SRL

ND

Entro il  
15/10/2017

Delibera del progetto  
di fusione nelle  
assemblee delle due  
società

Entro il  
31/12/2017

	MAX	33.619.696
TOTALE		
	MIN	19.794.105

<sup>1</sup> I valori indicati in questa colonna sono stati determinati prendendo a riferimento il valore di Patrimonio Netto quale risulta dall'ultimo bilancio approvato

<sup>2</sup> I valori indicati in questa colonna sono stati determinati in un'ottica di liquidazione della società e il valore della quota regionale è stato determinato rettificando il valore del Patrimonio Netto di quelle poste contabili di incerta realizzazione o che per loro natura non sono suscettibili di alienazione (Immobilizzazioni in corso, immobilizzazioni immateriali, ecc.). Nei casi in cui la partecipazione non è di maggioranza il valore della partecipazione è stato svalutato del 25% rispetto al valore del Patrimonio Netto. Nel caso si preveda un processo di liquidazione con assegnazione di beni immobili in natura ai soci non è stato indicato alcun impatto finanziario.